



ERATO

A Roma significa sbajato!

Siamo quasi al giro di boa, una parte dell'estate è passata e quello che emerge prepotentemente è l'enorme incremento del traffico che sta progressivamente saturando lo spazio aereo con le naturali conseguenze che questo provoca (s.m.i., interventi del Tcas, gestione affannata) soprattutto in caso di maltempo, quando le normali direttrici non possono essere volate e tutto il traffico si addensa verso gli stessi punti.

Gli adeguamenti e le modifiche strutturali dello spazio aereo per renderlo più flessibile e funzionale all'accoglimento di un maggiore numero di aeromobili hanno sicuramente aumentato la concentrazione di traffico, ma hanno reso il tutto più estremo. I margini sono sempre più ridotti e in taluni casi non ci sono più.

Tutto ciò si traduce in un significativo innalzamento delle difficoltà per i Controllori, data anche la scarsità di personale che sembra solo noi mettiamo in evidenza. I dati recentemente diffusi da Eurocontrol indicano un notevole incremento delle UDS nei primi 6 mesi dell'anno tale da segnare un +7,4% rispetto allo scorso anno e una crescita del 9,6% rispetto al mese di giugno 2018 che a sua volta era cresciuto dell'11% rispetto al giugno 2017. Non sfuggirà che incrementi di questo tipo nei mesi di picco, quando il traffico è già storicamente elevato, si riverberano sul personale operativo in maniera esponenziale creando un impatto sempre più evidente.

La necessità di immettere forze fresche è ormai urgente e, con questi ritmi di crescita del traffico, le 80 unità concordate in sede di rinnovo di contratto non saranno più sufficienti dato che le tempistiche, rispetto a quanto concordato, si sono allungate. A proposito, che ne è dei CTA militari?

A tutto questo si aggiunge negli ACC il problema del tool MTCD: le norme e i regolamenti della Commissione Europea (non essendo a questa sfuggito il rischio che comporta un tale incremento di traffico) nella implementazione delle "Rotte libere", hanno previsto dei requisiti di sistema.

Per il Frait siamo partiti facendo a meno dell'MTCD, trovando nelle pieghe del regolamento gli appigli necessari per poterlo implementare comunque. Ora è stato introdotto in due centri (prima Brindisi e poi Padova) il nostro MTCD ovvero Erato. Ma i risultati sono tutt'altro che lusinghieri (non viene praticamente usato) e la crescita enorme del traffico sta facendo sì che questa lacuna stia diventando un grave problema. Se il nostro MTCD è questo, bisogna rivedere i carichi di settore perché il carico di lavoro in taluni casi va oltre le possibilità di gestire il traffico mantenendo la piena consapevolezza situazionale.

È palese che Erato, sistema non integrato alla piattaforma Atcas, sia completamente inadeguato; di fatto questo nuovo monitor sul quale scorrono talvolta improbabili conflitti (che formalmente in un'area procedurale sarebbero correttamente segnalati) non può, per ovvie ragioni, essere consultato essendo totalmente staccato dal sistema sul quale l'EXE ed il PLANNER (suo primo utilizzatore) sono concentrati. Il

suo apporto risulterebbe essere indispensabile se solo indicasse, evidenziandoli in maniera automatica, i traffici in conflitto, come previsto dalla normativa europea. Questa carenza non può essere sottovalutata ed onde evitare un'altra estate come quella attuale bisogna porvi rimedio quanto prima.

Nel mentre l'elemento umano, non solo negli ACC, è sempre più centrale e un approccio meno borioso da parte di qualche capo e capetto periferico sarebbe sicuramente più appropriato. Ma anche dalle strutture centrali un approccio diverso va messo in campo. L'amministratore delegato non può conoscere tutte le situazioni ed è compito dei suoi primi riporti segnalare che le sale stanno scoppiando. A sua volta ci deve essere una predisposizione a distogliersi un attimo dai conti economici e focalizzarsi su temi industriali e gestionali.

Alla fine dell'estate saremo ancora i migliori d'Europa, ma anche i più provati. Per noi è già ora fonte di preoccupazione, nel senso di occuparsene preventivamente.

Roma, 24 Luglio 2019.

UNICA
Segreteria Nazionale